

La fede andò ad aprire

Camilla Da Vico

Drinn - Chi è?

- Sono Camilla dello studio qui sotto, ho un dono per il signor I., mi può aprire?

- Non la conosco, non apro

Drinn - Cosa c'è?

- Scusi, so che il signor I. è malato, porto il dono solo fino al piano e lo do a lei

- Non apro agli sconosciuti

Drinn...

- Guardi, sto qui fino a quando mi aprirà...

“Si prega di chiudere bene il portone”. Questa è la scritta più frequente all’ingresso dei condomini. Il chiudere bene la porta è diventata una regola indiscussa. Portoncini blindati sono anche all’ingresso delle singole abitazioni, eppure, nonostante si viva come in un bunker, la percezione del pericolo cresce.

“C’è un aumento drastico della paura, nonostante i dati non la giustificano”, con questa frase ieri hanno inaugurato l’ennesimo tratto di pista ciclabile a Trento, superando i 60 chilometri di strade percorribili in bicicletta. Che meraviglia! Chi non vorrebbe vivere in un posto così... Allora perché la gente ha tanta paura? Già il mio cervello formula ipotesi sulla colpa dei mass media, troppi telegiornali, bombardamenti di notizie spaventose, che una psiche sana non può reggere se non sviluppando un’indifferenza ancora più mostruosa.

Eppure c'è una radice più profonda, che lo Spirito Santo mi suggerisce attraverso le parole di una sconosciuta che si trovava come me all'inaugurazione della ciclabile: **“La gente ha paura perché si sente sola”**.

Mi torna in mente la moglie del signor I., che mi ha lasciato fuori dal portone per un po'. Eppure, quando ha preso in mano quelle primule appena sbocciate che le stavo portando, si è commossa. Non smetteva di invitarmi in casa, ma ero di fretta. Così per giorni sono venuti a bussare allo studio, lei, i figli e persino la nipotina, continuando a ringraziare. Abbiamo scoperto di venire entrambi da un'altra città, la stessa città. Viviamo nello stesso quartiere a 100 metri di distanza! Siamo vicini da casa da una vita e non lo sapevamo!

*Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. [Salmo 23]*

La casa del Signore, prima di essere la dimora eterna, è il mio piccolo appartamento, la città dove vivo, la mia via, i vicini di casa, il condominio, il parco, la pista ciclabile. A chi abbiamo messo il portone blindato? Di chi abbiamo paura?

Con Te mi sento al sicuro, con Te non mi sento più sola, anche se umanamente non lo sono mai stata tanto, con Te non

temo i “brutti” incontri, che spesso è solo gente più spaventata di me, con Te amo il posto dove sto, anche se a volte non mi piace. Con la tua grazia, farò di tutto per renderlo una casa accogliente. Busserò e aspetterò, come fai Tu, Signore ricco di doni.

*“La paura bussò alla porta, la fede andò ad aprire.
Non c’era nessuno”.*

[Martin Luter King in “La forza di amare”]

Donaci Fede, Signore,
Donaci Fede, Signore,
Donaci Fede, Signore.

